



La Prima di WineNews.it



n. 800 - ore 17:00 - Giovedì 16 Febbraio 2012 - Tiratura: 29299 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



La cantina in una tartaruga

Una scultura a forma di tartaruga, simbolo di longevità e di unione tra cielo e terra, lunga 30 metri e larga 25, la prima abitabile al mondo, nella quale si vive e si lavora alla produzione di un grande vino. È il "Carapace" (nella foto), la prima opera architettonica dello scultore Arnaldo Pomodoro, risposta artistica alle tante cantine avveniristiche firmate, negli ultimi anni, da archistar del calibro di Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, Mario Botta, Frank Gehry o Jean Nouvel. L'appuntamento con il progetto della nuova cantina della Tenuta Castelbuono, l'azienda umbra della famiglia Lunelli, in cui si produce il Sagrantino di Montefalco, è per domani a Milano.



Tanto rumore per nulla

La notizia uscita oggi su molti siti internet (in primis quello del "Corriere della Sera") è di quelle che fanno tremare le vene dei polsi: "Monti ha abolito la tutela dei vini Amarone e Recioto". L'allarme del deputato veneto della Lega Nord Montagnoli coglie tutti di sorpresa, ma in realtà si rivela presto una topica colossale. Basta fare ordine nella storia dell'Amarone e delle leggi che lo regolano: la legge 46 del 1 marzo 1975 è stata rimpiazzata e superata prima dalle norme del 1990, quindi da quelle del 2010 (che regolano lo stesso oggetto) nel momento della costituzione della Docg. In pratica, la legge del 1975 non regola e non tutela alcunché da ben 22 anni. Insomma, tanto rumore per nulla ...

Cronaca

Se la Ue rivuole i soldi

La Commissione Europea ha chiesto a 20 Stati membri dell'Ue, tra cui l'Italia, di rimborsare al bilancio agricolo europeo 54,3 milioni di euro, a causa di ritardi nei pagamenti dei fondi europei, controlli inadeguati e mancato rispetto delle regole europee di gestione delle spese agricole. L'Italia, in particolare, deve rimborsare 21,45 milioni di euro nel settore dell'olio d'oliva e di altri oli e grassi, "per carenze nei controlli dei frantoi e in relazione alla compatibilità delle rese negli esercizi finanziari 2005-2006".



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

Primo Piano

La Toscana del vino, una per tutti, tutti per ...?

La Toscana, regione tra le più importanti del vino italiano e mondiale, si prepara alle "Anteprime" con il certificato di "sana e robusta costituzione": export ancora in crescita nel 2011 (+13,5%) su un 2010 già da record, e quotazioni in rialzo un po' ovunque, grazie soprattutto ai vini che arrivano dal 70% di ettari vitati a denominazione sui 60.000 complessivi, e dalle 37 Doc e 7 Docg (la più grande è il Chianti, il 49,7% di tutto il vino a denominazione d'origine della Regione). E il primo momento di business & comunicazione è "Buy Wine", oggi e domani alla Stazione Leopolda di Firenze, con cantine e buyer stranieri. Un "embrione" di un evento unico comune a tutti i territori? Potrebbe esserlo, almeno nelle intenzioni della Regione: "è evidente che, in un mercato sempre più vasto, la Toscana ha bisogno di un'immagine più forte ed integrata, nel rispetto di differenze che sono una ricchezza - spiega, a WineNews, Stefano Giovannelli, direttore Toscana Promozione - questo evento è un tentativo di fare sistema. Ma solo se c'è coesione territoriale, se produttori, consorzi e territori avranno la volontà, continueremo su questa strada". E allora, cosa ne pensa chi, fino ad oggi, ha investito nella costruzione di eventi sul territorio? "Sarebbe fantastico - dice il presidente del Consorzio Vino Chianti, Giovanni Busi - lavoriamo in un mondo globalizzato e dobbiamo fare sistema. E questo vuol dire anche fare momenti di promozione tutti insieme, che potrebbero anche aiutare le denominazioni più giovani e piccole a crescere e a fare sviluppo per tutti". L'idea piace anche a Giuseppe Liberatore, direttore del Consorzio del Chianti Classico: "siamo da sempre sostenitori di un evento unificato, e Firenze è adatta perché è il capoluogo dove si crea un appuntamento dell'enologia Toscana in Italia e nel mondo, per noi c'è grande disponibilità". Più prudente Paolo Solini, direttore del Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano: "bene un evento catalizzatore dell'attenzione sulla Toscana, ma a fianco di iniziative nei singoli territori". A parlare per il Consorzio del Brunello di Montalcino è la vice presidente, Donatella Cinelli Colombini: "crediamo in un evento unico, ma delocalizzato sui territori di produzione".

Focus

Passato il gelo, si fa la conta dei danni

"Una nevicata così non si vedeva dall'85": quante volte l'abbiamo sentito in questi giorni e quante volte lo sentiremo. Ma il peggio sembra passato, e Coldiretti fa la conta dei danni, nonostante il bilancio rischi di peggiorare, con i danni causati dalla neve e dal freddo eccezionali degli ultimi 15 giorni che rischiano di ripercuotersi anche nei prossimi anni. Il conto è salato, sono 300 i milioni di euro "bruciati" dal gelo, dal Nord al Sud della Penisola, con Regioni letteralmente in ginocchio, dall'Abruzzo (dove si stimano danni per 32 milioni di euro) alle Marche, dal Lazio alla Sardegna, tra tonnellate di frutta, verdura e latte marcite sui camion bloccati dalla neve, piante da frutto a rischio a causa delle temperature polari e cedimenti strutturali di capannoni e allevamenti. E le ripercussioni hanno colpito anche i consumatori, che fanno i conti con un'inflazione che in alcuni casi ha superato il +20% e ha spinto il 65% degli italiani a cambiare modo di fare la spesa. Ma se la campagna, in casi eccezionali come questo toglie, in altri dà: secondo una ricerca di Coldiretti e Swg, di scena oggi alla Bit di Milano, il 55% degli italiani sceglie la pace della campagna ed i suoi prodotti per le proprie vacanze.

